



ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1

Scuole dell'Infanzia: "Rinascita", "San Paolo", "Fratello Sole"

Scuole Primarie: "Sant'Antonio", Rivotorto,

Scuola Secondaria 1° grado "Frate Francesco"

8

PIANO TRIENNALE di PREVENZIONE alla CORRUZIONE 2016/2018

Obiettivi: Il P.T.P.C. è strettamente collegato al P.T.T.I. e al Codice di Comportamento dipendenti pubblici. L'I.C. presenta, pertanto, al Consiglio di Istituto entrambi i primi due documenti per la prevista delibera, avallando il Codice di comportamento quale elemento sussistente ed incluso a pieno titolo nella strategia di prevenzione alla Corruzione.

L'insieme di questi documenti costituirà per il triennio 2016/18 un corpus organico che permetterà all'amministrazione di operare sul piano del miglioramento complessivo in modo concreto per perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le occasioni in cui si possano configurare casi di corruzione;
- aumentare la consapevolezza in merito a quanto richiesto dalla norma anti-corruzione;
- creare habitus mentali e procedurali sfavorevoli alla corruzione.

Il Piano risponde al processo di riorganizzazione delle strutture organizzative dei sei plessi scolastici e degli Uffici amministrativi e contempla l'insieme delle attribuzioni degli incarichi assegnati per l'a.s. 2015/16 che, ogni anno, sulla base delle delibere collegiali, troverà nuovi assetti.

Il livello di rischio corruzione nell'ambito delle attività svolte, sottoposte al controllo interno e al controllo del Collegio dei Revisori, risulta allo stato attuale di grado basso. Tuttavia il Piano nasce per prevenire situazioni dannose per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale scolastico.

Annualmente il Piano potrà subire aggiornamenti se necessitati.

I soggetti coinvolti nella prevenzione sono tutti i dipendenti nell'ambito dei relativi compiti e responsabilità.

I controlli interni nell'area amministrativa-organizzativa e gestionale avranno scansioni temporali distinti, in base alla reale tempistica delle procedure amministrative stesse. All'interno del Consiglio di Istituto dovrà essere individuata la figura di Responsabile della Prevenzione della Corruzione che diverrà nel contempo referente interno di tale aspetto. **il D.S.**

Si avvarrà del contributo del DSGA, e' suo vicario e dei soggetti incaricati nelle varie azioni organizzative ,per cui l'azione del Responsabile sarà prioritariamente di sensibilizzazione ed attenzionamento al problema e rivolta a tutti i dipendenti .

Successivamente , verrà agita nell'ambito delle funzioni espletate nell'OO.CC. di informazione e di controllo interno in collaborazione con DSGA e DS.

Il Piano e il Programma diventeranno immediatamente esecutivi dopo la prevista delibera del Consiglio di Istituto.

Al Piano e al Programma si allega il report complessivo delle azioni agite a livello scolastico con gli elementi collegati alla natura dell'azione, ai soggetti coinvolti e alla tempistica e il C.V. in formato europeo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO